

PROTEZIONE DELLA SALUTE SUL POSTO DI LAVORO – NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

Versione del 24 luglio 2020

Le attività lavorative proseguono nella situazione particolare dettata dal COVID-19. Il coronavirus continua a implicare obblighi particolari per i datori di lavoro.

In base all'articolo 6 della legge sul lavoro (RS 822.11) e all'articolo 10 dell'ordinanza sui provvedimenti per combattere l'epidemia di COVID-19 nella situazione particolare (RS 818.101.26), il datore di lavoro ha l'obbligo di tutelare la salute dei propri lavoratori e di adottare i provvedimenti di prevenzione contro il coronavirus sul posto di lavoro. Pertanto deve prendere tutti i provvedimenti adeguati alle condizioni d'esercizio, ossia ragionevolmente accettabili sul piano tecnico ed economico.

I datori di lavoro devono prevedere e attuare i provvedimenti necessari per garantire che i lavoratori possano rispettare le raccomandazioni dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) concernenti l'igiene e il distanziamento. Se non è possibile rispettare il distanziamento raccomandato occorre prendere provvedimenti secondo il principio STOP (sostituzione, misure tecniche, misure organizzative, misure di protezione individuale). Il datore di lavoro e il responsabile dell'azienda rispondono della scelta e dell'attuazione di tali provvedimenti.

Vie di trasmissione

Le **vie di trasmissione principali** del nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) sono:

- il contatto stretto: distanza inferiore a 1,5 metri da una persona malata;
- le goccioline: se una persona malata tossisce o starnutisce, i virus possono arrivare direttamente sulle mucose di occhi, naso o bocca di un'altra persona;
- le mani: tossendo, starnutando o toccando le mucose le goccioline giungono sulle mani, da dove i virus vengono trasmessi alle superfici. Da lì il virus può passare alle mani di un'altra persona e raggiungerne gli occhi, il naso o la bocca se questa si tocca il viso.



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

La trasmissione per contatto stretto e tramite goccioline può essere impedita tenendosi a una distanza di almeno 1,5 metri o mediante barriere fisiche. Per impedire la trasmissione attraverso le mani è importante un'igiene delle mani regolare e scrupolosa da parte di tutti e la pulizia delle superfici toccate di frequente.

Presenza di sintomi di malattia

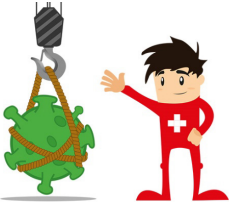
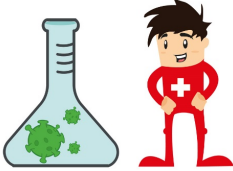
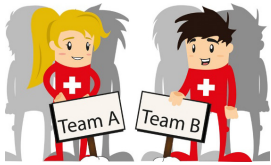

In caso di tosse, mal di gola, respiro affannoso con o senza febbre, perdita improvvisa dell'olfatto e/o del gusto, sintomi febbrili, mal di testa o dolori muscolari, sintomi gastrointestinali ed eruzioni cutanee, chiedere ai collaboratori di restare a casa e di contattare il loro medico. Non autorizzarli a presentarsi sul posto di lavoro.

Mandare a casa le persone malate con una mascherina igienica e informarle che devono contattare il proprio medico e seguire le raccomandazioni dell'UFSP (www.ufsp-coronavirus.ch/check).

Provvedimenti di protezione

La distanza tra due persone sul posto di lavoro deve essere di almeno 1,5 metri. Va mantenuta in tutti i luoghi di lavoro così come nei locali per la pausa, negli spogliatoi e nelle mense. Se ciò non è possibile, il tempo di contatto deve essere il più breve possibile e vanno adottati appositi provvedimenti di protezione. È importante garantire un'igiene delle mani regolare e scrupolosa da parte di tutti e la pulizia delle superfici toccate di frequente.

Esempi di provvedimenti

S		<ul style="list-style-type: none">• Se possibile, ricorrere al lavoro da casa per una parte dei collaboratori al fine di mantenere una distanza di 1,5 metri tra le persone o per evitare le ore di punta sui mezzi pubblici.
T		<ul style="list-style-type: none">• Tutte le persone in azienda (collaboratori, fornitori e clienti) devono potersi lavare regolarmente le mani con acqua e sapone. Se questo non è possibile deve essere messo a disposizione del disinfettante.• Pulire regolarmente le maniglie delle porte, i pulsanti degli ascensori, le ringhiere delle scale, le macchine del caffè, i piani di lavoro, le tastiere, i telefoni, gli strumenti di lavoro e altri oggetti toccati frequentemente da diverse persone.• Aerare i locali di lavoro in maniera adeguata:<ul style="list-style-type: none">○ ventilazione meccanica: massimizzare il ricambio dell'aria○ ventilazione naturale: arieggiare regolarmente a fondo a seconda della grandezza degli spazi e del numero di persone presenti, perlomeno ogni 1-2 ore per 5-10 minuti.• Utilizzare ventilatori, climatizzatori e apparecchi per il ricircolo dell'aria solo se è garantito un buon ricambio dell'aria all'interno del locale ed evitare che più persone siano investite dallo stesso flusso d'aria.• Se possibile installare un divisorio che protegga i collaboratori da eventuali goccioline contaminate dovute ad esempio a starnuti di colleghi o clienti.• Applicare una segnaletica sul pavimento per garantire il rispetto della distanza di almeno 1,5 metri tra i collaboratori e la clientela.
O		<ul style="list-style-type: none">• Se possibile, organizzare il lavoro in modo tale da evitare che le persone o i gruppi di lavoro si mescolino.• Per i trasporti di gruppo: ridurre il numero di persone nel veicolo aumentando il numero delle corse o dei veicoli (possibilmente privati). Prediligere i trasporti individuali.
P		<ul style="list-style-type: none">• Se non sono possibili provvedimenti di distanziamento o di separazione occorre fornire dispositivi di protezione (p. es. mascherine igieniche: mascherine chirurgiche / mascherine da sala operatoria). I collaboratori devono essere istruiti e formati riguardo all'utilizzo di questi dispositivi di protezione.

Protezione della maternità

In base all'articolo 35 della legge sul lavoro, il datore di lavoro deve occupare le donne incinte e le madri allattanti in modo e in condizioni di lavoro tali che la loro salute o la salute del bambino non sia pregiudicata. I provvedimenti elencati in precedenza possono contribuire alla loro protezione.

Maggiori informazioni

Sito web dell'UFSP sul nuovo coronavirus:

- www.bag.admin.ch/nuovo-coronavirus
- www.ufsp-coronavirus.ch

Piano pandemico della SECO:

- www.seco.admin.ch/piano-pandemico

Protezione della maternità:

- www.seco.admin.ch/maternita

Domande per il controllo autonomo

Le regole dell'UFSP in materia di comportamento e igiene sono rispettate all'interno dell'azienda?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
La distanza di 1,5 m tra le persone è rispettata da tutti i collaboratori dell'azienda?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
I collaboratori sono informati su come devono comportarsi in caso di sospetta infezione da coronavirus?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
L'azienda applica provvedimenti di protezione supplementari contro la COVID-19?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Questi provvedimenti sono conformi al principio STOP?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
I nomi dei responsabili dell'applicazione delle regole fondamentali e dei provvedimenti di protezione sono conosciuti?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
I collaboratori sono regolarmente informati e, laddove necessario, istruiti riguardo ai provvedimenti di protezione supplementari?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

Se per una o più domande la risposta è «No» occorrono provvedimenti supplementari.

Le questioni legate alla protezione della salute e i controlli in loco sono di competenza dell'ispettorato cantonale del lavoro.

Contatto

SECO | Condizioni di lavoro
coronavirus@seco.admin.ch | www.seco.admin.ch